

## Mostra LEONARDO DA VINCI

*«Il restauro è uno strumento di conoscenza , un'esperienza che deve basarsi sul riconoscimento del manufatto come opera d'arte nella sua consistenza fisica e nella duplice polarità estetica e storica, in vista della sua trasmissione al futuro.»*

*-Teoria del restauro- Cesare Brandi*

Il restauro inteso come parte integrante della vita di un'opera ed eccellenza italiana nella sua declinazione contemporanea è il presupposto da cui parte l'idea di sviluppare il racconto di un esempio di intervento con l'ausilio della tecnologia interattiva.

La sezione a questo dedicata, inserita all'interno del percorso di mostra immersiva su [Leonardo da Vinci](#) proposto dalla Kunstkraftwerk, diventerà un utile e affascinante modo di avvicinare il visitatore oltre che all'apprezzamento dell'istanza estetica di una delle sue opere più celebri, *l'Ultima Cena*, anche a quella materica del manufatto artistico nella sua consistenza, nella sua fragilità, nella sua storia fatta di tracce che i secoli e l'azione degli uomini hanno lasciato.

Il focus avrà l'obiettivo di raccontare con l'ausilio di tecnologia interattiva touch screen e video proiezioni:

- La storia conservativa dell'opera, l'unica nella storia dell'arte per la quale ,subito dopo la sua esecuzione , si è documentato un così precoce degrado,
- le indagini effettuate per capire l'origine del degrado e trovare delle soluzioni per affrontarlo,
- le azioni messe in opera sull'ambiente,
- l'ultimo intervento di restauro sulla celebre e fragile opera di Leonardo.

I visitatori potranno fare un confronto immediato leggendo l'opera prima dell'intervento di restauro e dopo. Potranno, con un semplice gesto entrare nella materia della pellicola pittorica e leggere gli strati di colore e, attraverso la lettura delle indagini fisiche e chimiche, cogliere i pentimenti o le finiture.

## Attività collaterali alla mostra

Durante il periodo della mostra si realizzerà un workshop di approfondimento sul restauro dell' *Ultima Cena* che, prendendo l'avvio dalla sezione della mostra allo stesso argomento dedicata, approfondisce e affronta le problematiche metodologiche, l'analisi della cause del degrado, la messa in opera di azioni supportate da tecnologie all'avanguardia per individuare, studiare e risolvere le cause di degrado.

Il workshop rivolto ad un pubblico specialistico ( studenti universitari, addetti ai lavori) sarà tenuto dal presidente dell' AISAR , Stefania Randazzo , storico dell'arte e da professionisti restauratori, fisici, chimici che hanno preso parte al cantiere di restauro .

I temi trattati saranno:

- Storia conservativa dell'opera
- Indagini e ricerche sull'ambiente
- Indagini e ricerche sul manufatto
- Tecniche e indagini per la messa a punto della metodologia di intervento
- L'intervento di conservazione e restauro del dipinto.

Il materiale utilizzato per ambedue le attività descritte sarà per i contenuti, i testi e le immagini curato *dall'Archivio internazionale per la storia e l'attualità del restauro Giuseppe Basile (l'Aisar)*. L' AISAR attingerà alla documentazione presente nell'archivio e nella biblioteca di Giuseppe Basile , direttore dell'ultimo intervento di restauro sul Cenacolo, conservata presso la sua sede([www.aisarweb.com](http://www.aisarweb.com)).

Per l'uso delle immagini , dove necessario, l'Aisar si occuperà di chiedere tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia all'Istituto Superiore di Conservazione e Restauro di Roma.